



PIANO URBANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

(ai sensi del D.M. 04.08.2017 - G.U. n.233 del 05.10.2017 - del D.Lgs n. 257 del 16.12.2016 e delle Linee Guida sul PUMS della Regione Puglia, approvate con D.C. n. 195 del 20.02.2018 - rif. BURP n. 36 del 12.03.2018)

COMMITTENTE SINDACO RUP

Comune di Ruvo di Puglia (BA)
Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco
Ing. Gildo Rocco Gramegna

Redazione a cura di:

Timbri ed Approvazioni

Gruppo di progettazione:
Ing. Maurizio Difronzo - Direttore Tecnico
Ing. Rita Alessandra Aquilino
Ing. Germana Pignatelli - Ing. Vito Porrelli
Arch. Giorgia Floro - Arch. Ivan Cosimo Iosca
Ing. Tommaso Passaro - Ing. Roberta Gentile

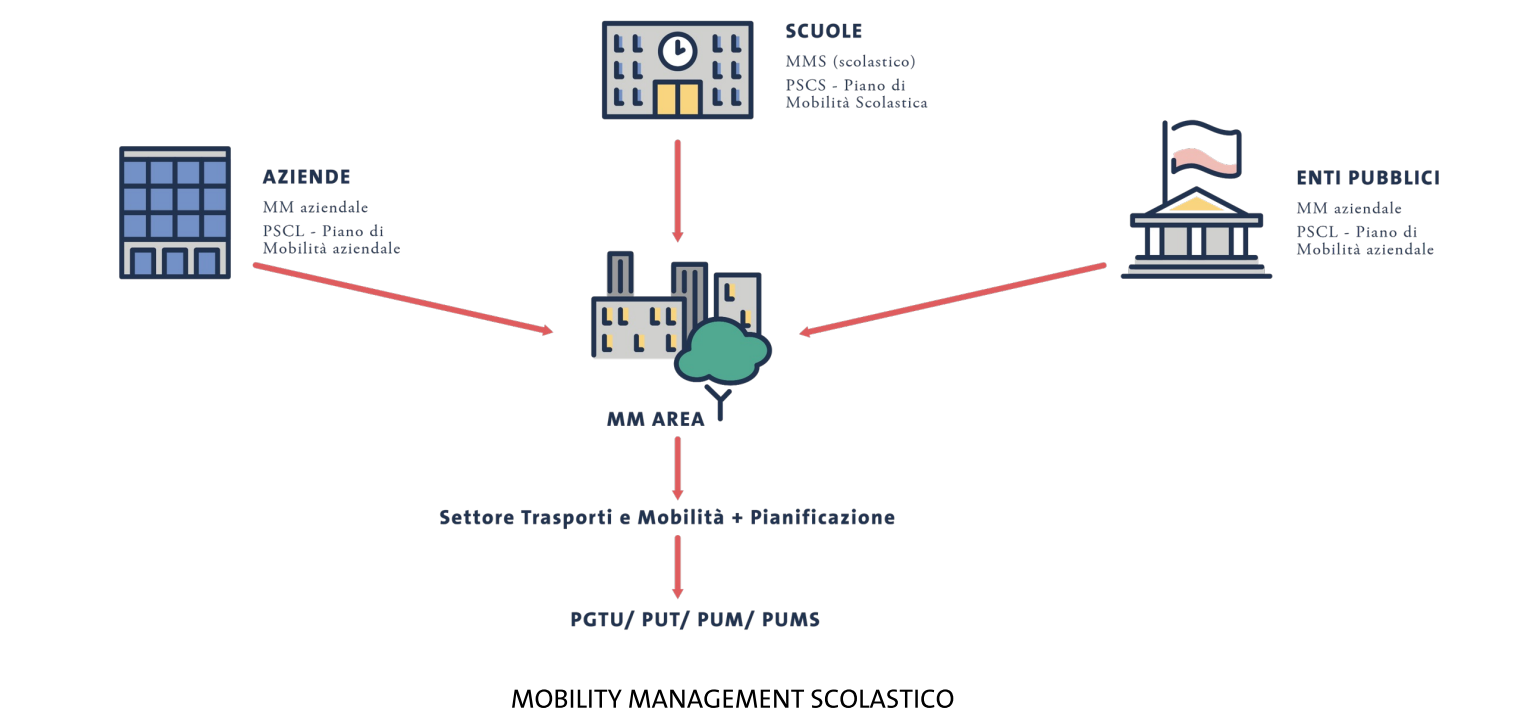
Elaborazioni S.r.l.
Via Marco Partipilo, 4 - 70124 BARI
C.F. - P. IVA 06674880726

ELAB. TAV P5

Redazione Mobilità Scolastica
Proposta di Piano

ADOZIONE Maggio 2024

APPROVAZIONE



La Legge 221 del 28 Dicembre 2015 (legge da cui deriva la misura del "Collegato Ambientale") dispone poi che gli istituti scolastici di ogni ordine e grado si dotino di Mobility Manager Scolastico, scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, tra gli insegnanti e il personale scolastico. Egli ha il compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni, mantenere le relazioni con le strutture comunali e le aziende di trasporto, coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel comune, garantire l'intermodalità e l'interscambio, segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili, favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale, verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi. Piedibus e Bicibus sono, attualmente, tra i sistemi di mobilità collettiva e sostenibile maggiormente praticati nelle scuole primarie e secondarie inferiori, poiché influiscono sia sulla riduzione della congestione veicolare nei pressi delle scuole, che sulla educazione e salute psico-fisica dei bambini. Entrambi sono degli "scuolabus umani" formati da un gruppo di studenti diretti da casa a scuola e ritorno lungo percorsi definiti e protetti.



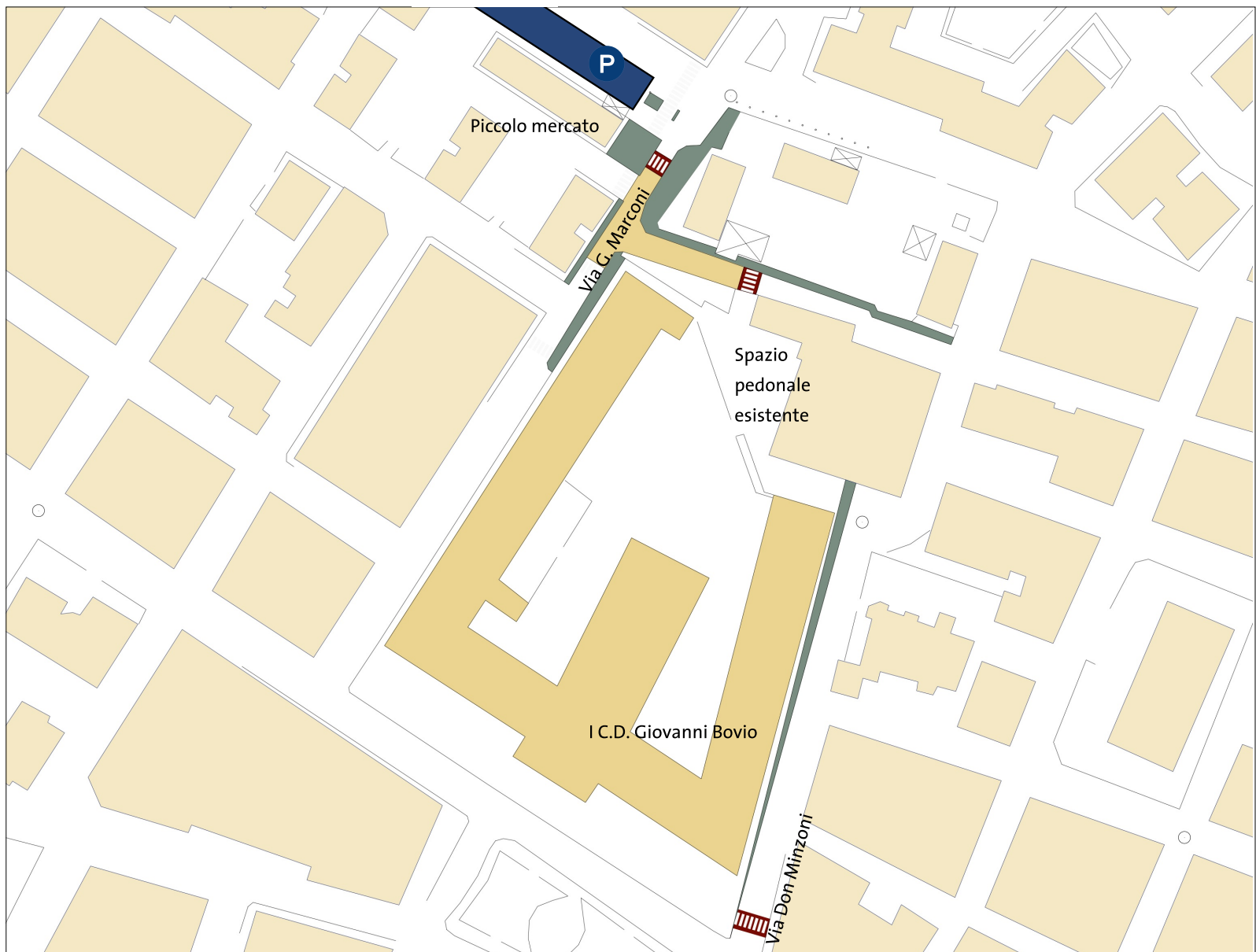
VIA DON MINZONI - VIA G. MARCONI

Gli interventi proposti prevedono:

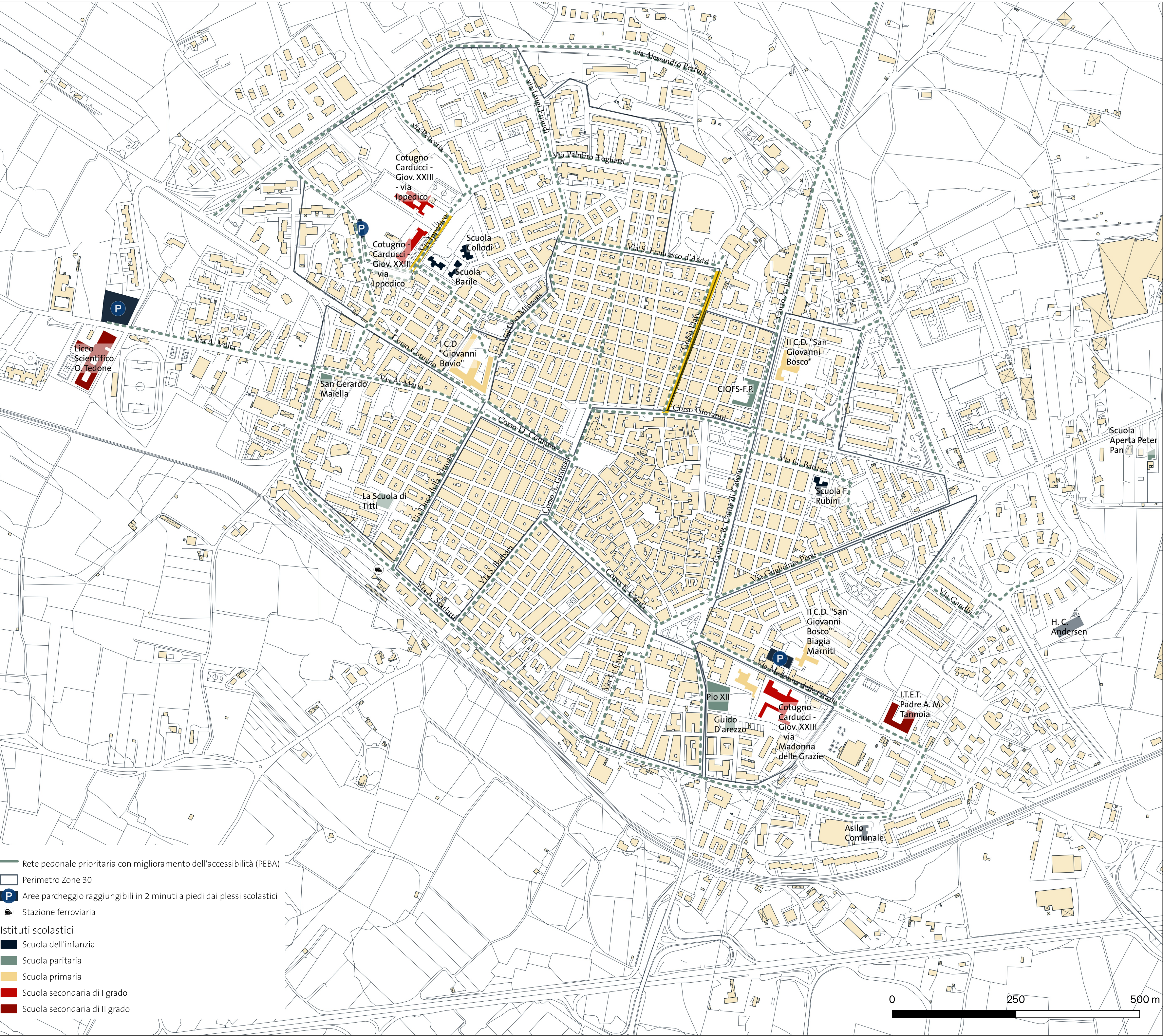
- la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato o evidenziato, a protezione dei pedoni che si muovono lungo il percorso pedonale;
- l'ampliamento lungo tutto il tratto di via Don Minzoni dello spazio pedonale (attualmente, come si vede dalla foto riportata, è realizzato un allargamento solo in corrispondenza del corpo scala che interrompe il marciapiede);
- la realizzazione delle porte d'ingresso alla zona 30 sul lato nord ovest della scuola, Via G. Marconi;
- l'estensione dello spazio pedonale in corrispondenza dell'accesso nord ovest del plesso, sul quale è presente un ulteriore corpo scala.



STATO ATTUALE



INTERVENTO



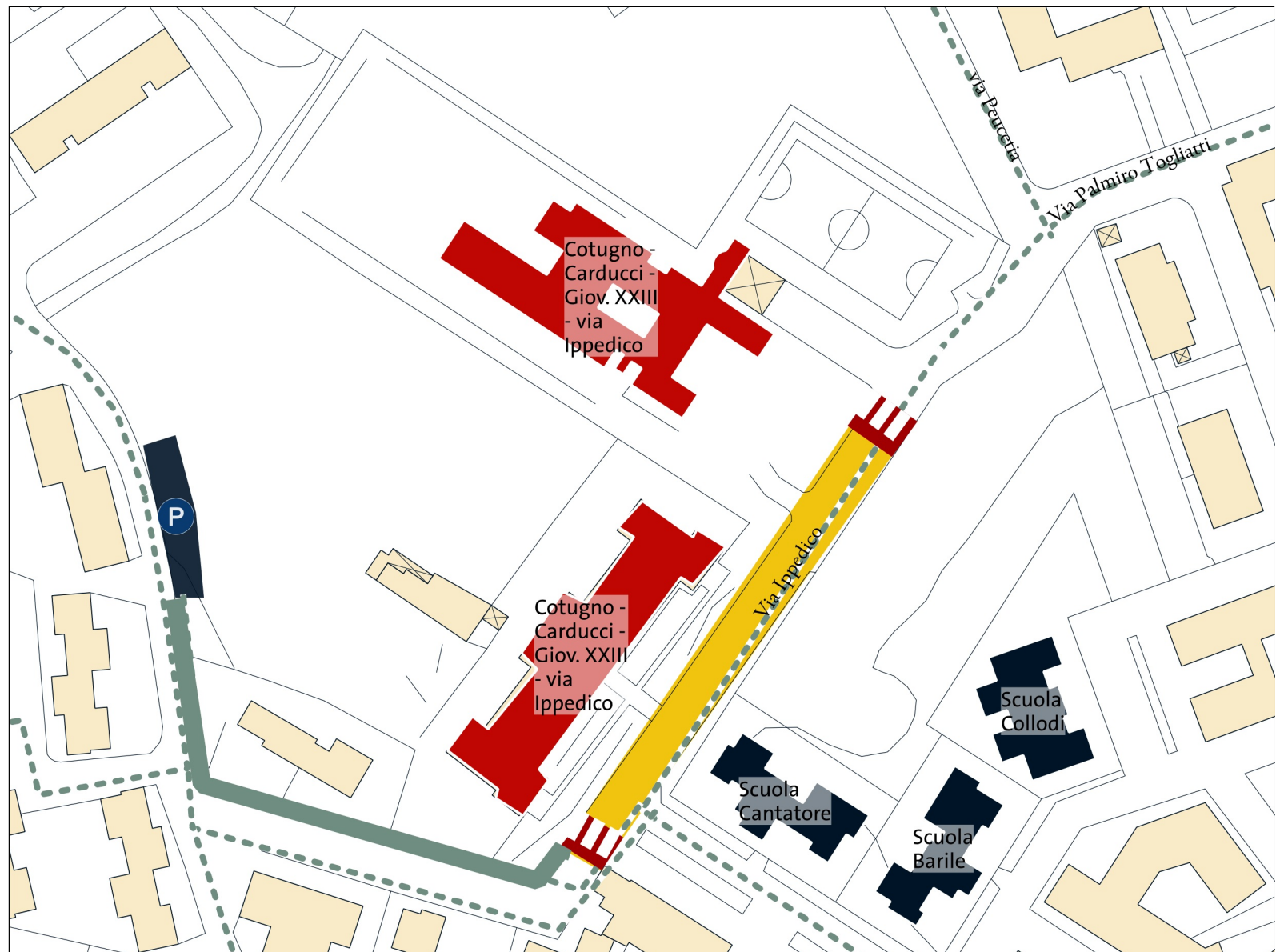
0 250 500 m

VIA IPPEDICO

La strada è attualmente a doppio senso di marcia, dunque si prevedono due portali di accesso alla zona scolastica. Sulla pavimentazione può essere realizzata una segnaletica sperimentale, a rafforzare la percezione di transito all'interno di una zona sensibile.



STATO ATTUALE



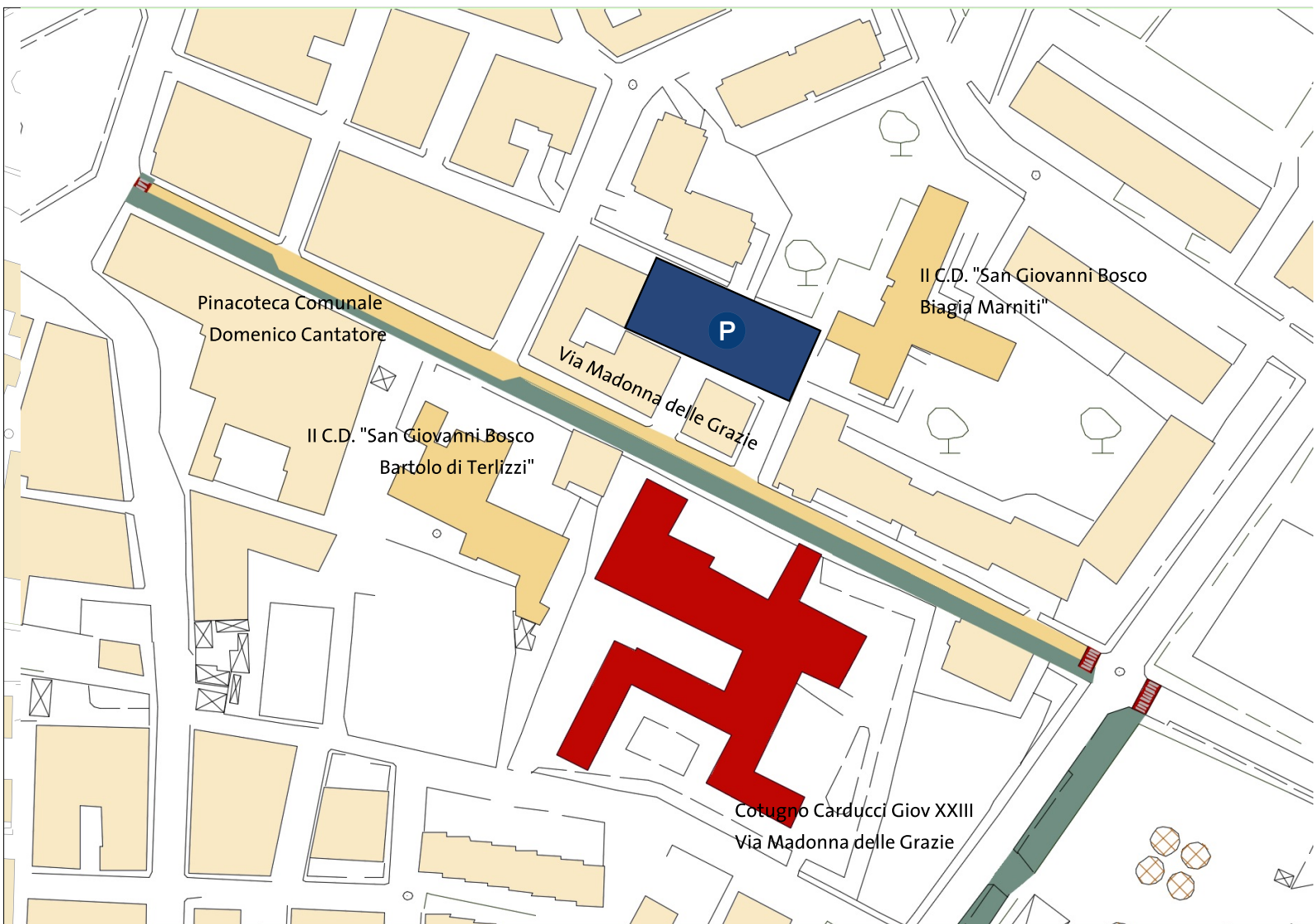
INTERVENTO

VIA MADONNA DELLE GRAZIE

Il tratto compreso tra Piazza Bovio e Via Scarlati è caratterizzato dalla presenza di tre plessi scolastici oltre che dall'ingresso alla Pinacoteca Comunale Domenico Cantatore. La sezione stradale, di dimensioni ampie, si presta ad una maggiore attenzione per la mobilità lenta e sicura oltre che ad una riqualificazione dell'area. L'intervento disegnato in alto, ovvero l'inserimento di ampie chicanes, costituisce un'opzione che coniuga l'ampliamento e il miglioramento degli spazi pedonali con la moderazione della velocità di attraversamento. Le aree pedonali possono prevedere anche l'inserimento di verde e sedute.



STATO ATTUALE



INTERVENTO

Ruvo di Puglia conta un significativo numero di studenti per ciascun grado scolastico, residenti in città o provenienti da città limitrofe. Dalle analisi effettuate mediante i questionari casa-scuola sottoposti alla popolazione scolastica, più di metà dei bambini che frequentano la scuola primaria viene accompagnato in automobile, anche se la maggior parte delle distanze percorse sono inferiori al chilometro. Il 50% delle risposte ha indicato inoltre di non ritenere la zona in cui vive a misura di bambino. È tuttavia significativo che la percentuale di spostamenti a piedi raggiunga una buona percentuale rispetto al totale. È auspicabile che gli spostamenti a piedi coinvolgano almeno i residenti entro la distanza percorribile a piedi da un bambino in funzione del grado scolastico, evincibile dalla tabella riportata all'art. 4 del DM 18 dicembre 1975, riportata in basso. Oltre queste distanze è invece inevitabile il ricorso al sistema di Trasporto Pubblico Scolastico.

	Tipo di scuola			
	Scuole materne	Scuole elementari	Scuole medie	Scuole secondarie superiori
Distanze massime a piedi (m)	300	500	1000	
Tempi di percorrenza massima con mezzi di trasporto (min)		15	15-30	20-45

Diversa è invece la situazione di coloro che frequentano gli istituti superiori, dove la scelta del mezzo sostenibile prevale per motivi di necessità, e dove, tuttavia, i sono problemi di accesso agli istituti dalla fermata dei Bus. Allo scopo di costruire una proposta attuativa organica per la gestione delle diverse problematiche relative alla mobilità scolastica, il PUMS di Ruvo propone la redazione del Piano di Mobilità Scolastica da realizzare nel breve-medio periodo perché costituisce la base per successivi interventi di carattere infrastrutturale e non. Insieme alle misure di carattere materiale, è infatti possibile prevedere azioni di carattere gestionale, altrettanto importanti per garantire la continuità del risultato.



INTERVENTO



INTERVENTO



INTERVENTO